



Truffe Anziani: informare per prevenire



Questura di Firenze

Chiama il



L'identikit del truffatore

- può presentarsi sia da solo che in coppia
- può essere anche donna
- non è una persona violenta, il più delle volte è ben vestito, abile nel parlare, apparentemente colto, usa modi cordiali ed offre socialità
- spesso racconta cose complicate usando termini di difficile comprensione allo scopo di confondere
- può fingere di essere stato mandato da un conoscente
- può presentarsi in tuta da lavoro o uniforme e mostrare un tesserino



- può spacciarsi per un impiegato o impiegata dipendente da enti pubblici o di altro tipo: Comune, INPS, POSTE, ENEL, ASL, Publiacque, Servizi Sociali, Istituti bancari, Enti religiosi ecc...
- tenta di farsi consegnare denaro con scuse varie: riscossione di cartelle esattoriali e di bollette, controlli ai contatori o ad altri impianti, richieste di rimborsi, controlli della pensione sociale, controlli di banconote, raccolte di fondi, vendita di prodotti

Come comportarsi

Non aprire la porta di casa a sconosciuti anche se dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità o di altri enti e se in uniforme e muniti di tesserini.

Ricordare che

in linea generale nessun ufficio o ente pubblico invia dipendenti a domicilio; in ogni caso i veri funzionari preannunciano le loro visite tramite telefonate e/o lettere nessun dipendente di Enti può riscuotere o rimborsare al domicilio dei clienti importi per qualsiasi motivo

In caso di dubbio, indipendentemente dall'esibizione di un tesserino o dal fatto che i soggetti vestano un'uniforme, telefonare all'Ente dal quale dicono di dipendere o, più semplicemente, chiamare il 113 e dire loro che aprirete la porta di casa solo dopo l'accertamento al 113: se si tratta di malintenzionati si allontaneranno

Non raccontare troppi particolari su di te, la tua famiglia, le tue abitudini

Chiama il 

consigli per figli, nipoti e parenti stretti

Non lasciare soli gli anziani, anche se non si abita con loro, è opportuno farsi sentire spesso e interessarsi ai loro problemi quotidiani

Ricordare loro di adottare sempre tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti

Incoraggiarli, in caso di dubbio, a chiedere aiuto senza remore alla famiglia, ad un vicino di casa oppure al 113



consigli per i vicini di casa

Se nel palazzo abitano anziani soli, scambiare ogni tanto con loro quattro chiacchiere può aiutarli a farli sentire meno soli

Se alla porta di persone sole e anziane bussano degli sconosciuti, esortarli a chiedere la vostra presenza

Segnalare al 113 ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vicino di casa



TRUFFE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI PRESSO BANCHE E UFFICI POSTALI

In caso di operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, farsi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate

Quando si utilizza il bancomat usare prudenza; evitare di effettuare l'operazione se ci sente sentite osservati

Se si pensa di essere osservati in prossimità di sportelli bancomat e postamat, entrare nella banca o nell'ufficio postale e avvisare gli impiegati o le persone preposte alla vigilanza

Ricordarsi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale insegue per strada, e tantomeno presso il domicilio, per rilevare un eventuale errore di conteggio nel denaro consegnato o per sostituire banconote "false o difettate"

*Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermarsi con sconosciuti
Se si percepisce una pensione è meglio farsela accreditare sul conto corrente*

CONSIGLI PER IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI

Quando allo sportello si presenta un anziano e fa richiesta di un'ingente somma di denaro contante, perdere un minuto a parlare con lui; può evitare situazioni anche gravi

Spiegare all'anziano che all'esterno di banche o di uffici postali nessun impiegato effettua controlli né in strada né a domicilio

Per ogni minimo dubbio esortare l'anziano a contattare l'istituto

**chiama il
113**

**ATTENTI
ALLE
TRUFFE!**



CONSIGLI DI CARATTERE GENERALE PER EVITARE TRUFFE E RAGGIRI

Non dare mai soldi a sconosciuti

*Non accettare di cambiare denaro per fare moneta:
le banconote che vengono date potrebbero essere false*

*Non accettare in pagamento assegni bancari se non da
persone
di fiducia*

*Non firmare nessun documento senza il supporto di una
persona
di assoluta fiducia*

*Non lasciarsi trarre in inganno da prospettive di facili
guadagni*

*Non acquistare da sconosciuti prodotti
“miracolosi” oppure oggetti che vengono
presentati come oggetti d'arte, d'antiquariato
ecc..*

*Non farsi ingannare da coloro che millantano
un'appartenenza ad Enti ed Associazioni
assistenziali: le raccolte di fondi a scopo
benefico sono sempre autorizzate e certificate da
un tesserino di
riconoscimento, un attestato dell'Ente
assistenziale o
dell'Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione*

*Non lasciarsi tentare dalle vendite facili, dal
gioco delle tre cartee similari*

Non partecipare a lotterie non autorizzate

**PER QUALUNQUE PROBLEMA E PER CHIARIRVI OGNI DUBBIO,
NON ESITATE A CHIAMARE IL**



SAREMO PRONTI AD AIUTARVI.